






Istituto Comprensivo Modena 7
 Via Francesco Nicoli, 152 - 41124 Modena
 Tel. 059/352184 – fax 059/345956
 Codice Meccanografico: MOIC846002 - Codice Fiscale: 94186030360
 e-mail: moic846002@istruzione.it - e-mail pec: MOIC846002@PEC.ISTRUZIONE.IT
<http://www.ic7modena.gov.it/>

PATTO di CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA
 SCUOLA SECONDARIA di PRIMO GRADO

**PATTO EDUCATIVO di
 CORRESPONSABILITÀ**

Visti gli articoli **30,33,34** della **Costituzione Italiana**

Visto il **D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006** “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

Visti i **DPR 249/1998** e **DPR 235/2007** “Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti”

Visto il **D.M. 16 /2007** “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”

Viste le “*Nuove Linee di orientamento per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo*” emanate dal MIUR nel **2015**

Visto il **D.M. 30 del 15 marzo 2007** “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di “**telefoni cellulari**” e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di **vigilanza** e di **corresponsabilità** dei genitori e dei docenti.”

Il Patto Educativo di Corresponsabilità **COSTITUISCE** la dichiarazione esplicita dell’operato della scuola, **COINVOLGE** Consigli di Classe, Consigli di Istituto, insegnanti, genitori, alunni; **IMPEGNA** docenti, famiglie e alunni.

PREMESSA

La **scuola** è spazio di incontro e di crescita di persone. Essa è il luogo dove i giovani studenti muovono i primi passi per divenire cittadini attivi e consapevoli. In questo lungo cammino formativo, gli **alunni** devono essere accompagnati e sostenuti dalle **famiglie** e da coloro che operano nel mondo della scuola. Di fronte ad un compito così delicato, è di fondamentale importanza che scuola, studenti e famiglie **trovino punti di raccordo** per realizzare un’**alleanza educativa**, fondata su **valori condivisi** e su un’**effettiva collaborazione**.

Un'educazione efficace, infatti, è il risultato di un'azione coordinata tra famiglia e scuola, nell'ottica della **condivisione di principi e obiettivi**, in modo da evitare quei conflitti che hanno sempre gravi conseguenze nel processo formativo. **Tutte le componenti** (insegnanti, genitori, alunni) devono impegnarsi a sviluppare un **atteggiamento sereno, positivo e propositivo verso la scuola**, per evitare di creare pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Il **Patto di Corresponsabilità Educativa**, quindi, vuole essere un documento attraverso il quale **ogni firmatario** si dichiara responsabile dei **doveri** e delle azioni in relazione ai propri ambiti di competenza. Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste e costruiscano così un unico punto di riferimento formativo.

Si stipula il seguente **Patto di Corresponsabilità Educativa**:

I DOCENTI al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione di diritto allo studio si impegnano nei confronti degli alunni a:	LA FAMIGLIA , per una proficua collaborazione scuola-famiglia, si impegna ad assicurare:	L'ALUNNO , al fine di promuovere la preparazione ad assolvere ai propri compiti, si impegna a:
<ul style="list-style-type: none"> - Creare un ambiente educativo <i>sereno e rassicurante</i>. - Favorire momenti di <i>ascolto</i> e di <i>dialogo</i> - Incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno, riconoscendo anche i piccoli miglioramenti. - Favorire l'accettazione dell'altro e la <i>solidarietà</i>. - Promuovere la <i>motivazione</i> all'apprendere. - Rispettare i tempi ed i <i>ritmi</i> di apprendimento e le necessarie pause. - Far acquisire una graduale consapevolezza 	<ul style="list-style-type: none"> - La trasmissione del principio che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il futuro e promuovere la formazione culturale. - La costituzione di un dialogo costruttivo con l'Istituzione. - Il rispetto delle scelte educative e didattiche della scuola. - Atteggiamenti di proficua e reciproca collaborazione con i docenti: <u>partecipazione agli incontri periodici scuola-famiglia;</u> <u>possibilità di quotidiano contatto telefonico.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> - Essere cooperativo nei gruppi di lavoro a scuola e collaborare anche con i compagni in difficoltà. - Prendere coscienza dei personali diritti-doveri. - Rispettare persone, ambiente, attrezzature e regole, anche con un abbigliamento adatto alle attività svolte a scuola ed attento alla sensibilità di tutti. - Usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale ausiliario. - Adottare un comportamento corretto ed adeguato

<p>delle proprie capacità per affrontare con sicurezza i nuovi apprendimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio. - Concordare, nel gruppo di insegnamento, i <i>compiti pomeridiani</i> da assegnare per non gravare sull'alunno. - Garantire la massima <i>trasparenza</i> nelle <i>valutazioni</i> e nelle <i>comunicazioni</i>, mantenendo un costante rapporto con le famiglie. - Conoscere e rispettare le norme sancite dal Regolamento di Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> - Atteggiamenti di rispetto, di collaborazione, di solidarietà nei confronti dell' "altro" nei loro figli. - Il rispetto degli orari di entrata e di uscita. - La garanzia di una frequenza assidua alle lezioni. - Il controllo quotidiano del materiale scolastico necessario. - La giustificazione puntuale delle assenze. - Il controllo dell'esecuzione dei compiti assegnati. - La cura dell'igiene personale e dell'abbigliamento dei propri figli affinché sia consono all'ambiente scolastico e alle attività proposte. 	<p>alle diverse situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri. - Studiare ed eseguire accuratamente i compiti. - Rispettare, aiutare gli altri e i diversi da sé comprendendo le ragioni dei loro comportamenti.
---	--	---

Docente

L'alunno

I GENITORI (*o chi ne fa le veci*)

del Consiglio di Classe

SANZIONI DISCIPLINARI

- Nell'accertamento delle responsabilità comportanti punizioni disciplinari, vanno distinte le situazioni occasionali o le mancanze determinate da circostanze fortuite, dalle gravi mancanze che indicano un costante e persistente atteggiamento irrispettoso dei diritti altrui, in particolare della comunità scolastica e delle sue componenti. Atteggiamento che si esprime in manifestazioni di sopruso o di violenza, verbale o fisica, esercitate nei confronti dell'istituzione educativa e degli insegnanti o nei confronti dei compagni.
- Particolare gravità assumono le mancanze che abbiano carattere collettivo. Le sanzioni disciplinari possono essere inflitte agli alunni anche per gravi mancanze commesse fuori dalla scuola e che abbiano avuto notevole ripercussione nell'ambiente scolastico.

Riferimenti generali

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa.
- La responsabilità disciplinare è personale.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere invitato ad esporre le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare, connessa al comportamento, può influire sulla valutazione del profitto.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e devono servire come momento di crescita.
- Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica.

Data